



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID_VIP 4446] VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 6, C.9 DEL D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. PROGETTO “RIFACIMENTO STAZIONE ELETTRICA 150 kV DI BARI TERMICA IN GIS E RIASSETTO LINEE AFFERENTI” – NOTA TECNICA.

Con nota prot. 42537 del 27/12/2018, acquisita al prot. n. 29316/DVA del 27/12/2018, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto “Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto linee afferenti”, in quanto modifica ad opera di cui al punto 1.d) dell'allegato II-bis “*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km*”.

La proposta oggetto di valutazione consiste nel rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica a causa della non idoneità della configurazione attuale delle apparecchiature rispetto al progetto unificato di Terna e nel riassetto di n°5 linee elettriche a 150 kV mediante l'eliminazione di porzioni di elettrodotti aerei con conseguente demolizione di n. 15 tralicci, sostituzione di 5 dei 15 tralicci demoliti e rifacimento di alcune campate dell'elettrodotto esistente, per un totale di 1.380 km di linea interessata.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e n. 6 allegati relativi prioritariamente ad elaborati cartografici sull'assetto vincolistico dell'area.

Con successiva nota prot. Terna/P20190008033-31/01/2019, acquisita al prot. 2332 del 31/01/2019, il proponente trasmetteva revisione degli elaborati grafici in conseguenza ad una “lieve modifica del tracciato” limitatamente alla linea DT

- Bari Termica – Getrag;
- Bari Termica - Bari ind.le 1 cd Fucine

resasi necessaria a causa dell'individuazione di un ulteriore sfiato di un metanodotto SNAM, rispetto al quale non erano rispettate le distanze di sicurezza.

Con nota acquisita al prot. 13414/DVA del 19/02/2019, il proponente trasmetteva infine la nota tecnica “Elettrodotti aerei: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione

ID Utente: 7226
ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0007
Data stesura: 11/02/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 15/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

che alla demolizione degli elettrodotti aerei, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Analisi e valutazioni

La proposta di modifica progettuale oggetto di valutazione preliminare consta di due interventi:

- rifacimento della Stazione Elettrica a 150 kV di Bari Termica sulla quale, precedentemente, si attestavano complessivamente 8 linee (tra cui quelle oggetto dell'intervento di seguito, ad eccezione di quella Bari Ovest-Bari Porto), mentre, come riportato dal proponente, attualmente la configurazione presenta solo tre stalli linea a seguito di installazione di opere transitorie di adeguamento. Lo stato di progetto è invece rappresentato dalla realizzazione di una stazione di smistamento, costituita da apparecchiature prefabbricate con involucro metallico, per tensioni nominali uguali o superiori a 145 kV, con frequenza di 50 Hz, configurazione in doppia sbarra con stallo parallelo di cui 9 stalli linea ed un passo stallo disponibile, il tutto alloggiato all'interno di un edificio per installazione;

- riassetto delle linee elettriche a 150 kV e, nello specifico, le seguenti:

- Bari Termica-Getrag (di proprietà Terna);
- Bari Termica-Bari ind.le 1 cd Fucine (di proprietà Terna);
- Bari Termica-Bari Circumvallazione (di proprietà Terna);
- Bari Ovest-Bari Porto (di proprietà Terna);
- Bari Termica-Bari All. Fs (di proprietà RETE s.r.l).

Si elencano di seguito gli interventi per singola linea.

Bari Termica-Getrag

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.971, P.972, P.972/A, P.973; sostituzione del traliccio P.971; rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.970 al traliccio P.971.A per uno sviluppo complessivo di 235 m; interrimento elettrodotto dal traliccio P.971/A fino alla stazione Bari termica per uno sviluppo complessivo di circa 485 m sia in terreno agricolo che su strada.

Bari Termica-Bari ind.le 1 cd Fucine

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.971, P.972, P.972/A, P.973; sostituzione del traliccio P.971; rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.970 al traliccio P.971.A per uno sviluppo complessivo di 235 m.

Bari Termica-Bari Circumvallazione

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.971,P.6,P.5,P.4,P.3,P.2,P.1; sostituzione del traliccio P.979, P.980; rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.981 al traliccio P.979/A per uno sviluppo complessivo di 575 m; interrimento elettrodotto dal traliccio P.979/A fino alla

stazione Bari termica per uno sviluppo complessivo di circa 2885 m sia in terreno agricolo che su strada pubblica.



Fig. 1. Tracciato di progetto a seguito della variante planimetrica (variante in arancione)

Bari Termica-Bari Circumvallazione

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.971,P.6,P.5,P.4,P.3,P.2,P.1; sostituzione del traliccio P.979, P.980; rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.981 al traliccio P.979/A per uno sviluppo complessivo di 575 m; interrimento elettrodotto dal traliccio P.979/A fino alla stazione Bari termica per uno sviluppo complessivo di circa 2885 m sia in terreno agricolo che su strada pubblica.

Bari Ovest-Bari Porto

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.971, P.6,P.5,P.4,P.3,P.2,P.1; sostituzione del traliccio P.6 e P.7; rifacimento elettrodotto aereo per quanto attiene al solo riposizionamento dei conduttori, dal traliccio P.8 al traliccio P.6/A per uno sviluppo complessivo di 570 m; interrimento elettrodotto dal traliccio P.979/A fino alla stazione Bari termica per uno sviluppo complessivo di circa 2885 m sia in terreno agricolo che su strada pubblica.

Bari Termica-Bari All. Fs

Demolizione tratti elettrodotti aerei doppia terna delle campate comprese tra i tralicci P.1, P.2, P.3, P.4; totale interrimento della linea, sia in terreno agricolo che su strada pubblica.

L'intervento nel complesso comporta la realizzazione di tratto in cavo dell'elettrodotto in sostituzione del tratto in aereo, per uno sviluppo di 3.940 m con conseguente demolizione di n. 10 sostegni e il rifacimento di 1.380 m di elettrodotti in aereo e, pertanto, al di sotto delle soglie di cui all'allegato II al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Obiettivo complessivo del progetto è quello di migliorare il servizio elettrico per aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e rispondere alla richiesta di fabbisogno energetico. Gli interventi previsti per tale finalità sortiscono, su dichiarazione del proponente, effetti ambientali positivi rappresentati dalla riduzione delle interferenze tra le linee esistenti e il territorio e il miglioramento della protezione della salute umana per la riduzione dell'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici.

Sotto il profilo localizzativo, nessuno dei due interventi ricade in aree naturali protette o interferisce con aree appartenenti alla rete Natura 2000 o con zone umide RAMSAR. Inoltre nessuno dei due interventi ricade in aree perimetrate a pericolosità idraulica o geomorfologica come si evince dagli elaborati allegati. Nell'area è presente il SIN Bari-Fibronit avente una distanza minima, rispettivamente, di 4,2 km dalla sottostazione elettrica e 3,6 km dal cavidotto. Non sono presenti corpi idrici superficiali e sotterranei nell'area di intervento.

In relazione alla presenza di beni paesaggistici, dalla sovrapposizione con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, si riscontrano le seguenti interferenze:

- L'intervento "rifacimento della stazione elettrica" interessa il contesto componenti culturali e insediative "Città consolidata", previsto dal PPTR. Ricade inoltre nelle aree identificate come "territori costruiti" dal PUTT, ma senza essere soggette a regimi di tutela (esclusione ai sensi dell'art. 142 c.2 lettera a) e b) del D.Lgs. 42/04;
- L'intervento "rifacimento delle linee elettriche" interferisce, per quanto riguarda la realizzazione del cavidotto e la realizzazione dei nuovi tralicci 979/A e 6/A in sostituzione rispettivamente dei tralicci 979 e 6 relativi alle linee "Bari Circumvallazione – Bari Termica" e "Bari Ovest-Bari Porto", con aree di rispetto di siti interessati da beni storico-culturali e, nello

specifico attraversano il contesto componenti culturali e insediative “Area di rispetto delle componenti culturali e insediative” previsto dal PPTR.

- La linea “Bari Getrag – Bari Termica” e “Bari industriale 1 cd Fucine- Bari Termica” interessa, per quanto concerne il rifacimento dell’ultima campata, ovvero dal sostegno 970 al sostegno 971/A le aree di cui alla lettera c), c.1 dell’art. 142 del D.Lgs. 42/2004 “fiumi, torrenti e corsi d’acqua”.

In relazione alle attività di scavo, si prevede la produzione di un volume pari a circa 12.300 mc, di cui circa 1.100 mc saranno utilizzati all’interno dello stesso sito di produzione, mentre i restanti 11.200 mc saranno conferiti a discarica previa opportuna caratterizzazione, oppure destinati a centri di recupero. I materiali da smaltire sono riconducibili al calcestruzzo, acciaio e conduttori provenienti dalla demolizione dei tralicci, materiali per i quali si prevede, in via prioritaria, il recupero e solo in via residuale, il conferimento in discarica.

I principali effetti attesi sono relativi alla fase di cantiere in relazione alle attività delle macchine operatrici con conseguente produzione di polveri e di emissioni acustiche, di natura essenzialmente temporanea. Inoltre, siccome l’intervento si inserisce in un’area fortemente urbanizzata, ovvero la periferia di Bari, il proponente prevede la possibilità che si possa generare traffico veicolare lungo la viabilità interessata dall’interramento. Tale eventualità, su dichiarazione del proponente saranno gestite con idonee procedure definite nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Sulle attività di cantiere, si prende inoltre atto delle azioni indicate nella succitata nota tecnica di Terna prot. 13414/DVA del 19/02/2019 e che sono da intendersi vincolanti per la realizzazione del presente progetto.

Si prende altresì atto delle specifiche misure che il proponente intende prendere in relazione all’allestimento di nuovi cantieri evidenziate nella lista di controllo.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente, considerato che

- la proposta di modifica alla stazione elettrica si configura come un adeguamento tecnologico senza riscontrabili impatti sul territorio e sull’ambiente;
- la proposta di modifica progettuale sul riassetto delle linee afferenti alla stazione elettrica sortisce dei miglioramenti ambientali in termini di restituzione dei suoli ai precedenti usi, miglioramento paesaggistico per l’eliminazione di totali 10 tralicci e miglioramento della protezione della salute umana tramite la riduzione dell’esposizione della popolazione a campi magnetici ed elettrici per effetto della sostituzione in cavo di alcuni tratti di elettrodotto;
- la proposta di modifica progettuale sul riassetto delle linee afferenti alla stazione elettrica, per quanto concerne la sostituzione di alcuni tratti “in aereo” non introduce nuovi impatti sul territorio essendo l’elettrodotto già esistente;
- per i potenziali impatti ambientali attesi in fase di cantiere sono state definite opportune misure di mitigazione come più diffusamente descritte nella succitata nota tecnica di Terna prot. 13414/DVA del 19/02/2019, potendo quindi ritenere che gli stessi siano monitorati e ragionevolmente non significativi,

si ritiene, che per l'intervento *“Rifacimento stazione elettrica 150 kV di Bari Termica in GIS e riassetto linee afferenti”* presentato dalla società Terna Rete Italia S.p.A, sia ragionevole escludere la sussistenza di impatti significativi e negativi, e che pertanto, l'intervento non appaia ricadere nella tipologia di opera di cui al punto 2), lettera h, dell'allegato II-bis al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*.

Con riferimento alle disposizioni in materia paesaggistica, si rimanda alle eventuali determinazioni da parte degli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi autorizzatoria.

Con riferimento alla gestione delle terre e rocce da scavo in fase di cantiere, si rimanda alle disposizioni della normativa di settore.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)